



FESTIVAL VERDI

Parma e Busseto, 24 set - 17 ott 2021

Scintille d'Opera



R E P O R T



FESTIVAL
VERDI
P A R M A

2021





Socio fondatore
Comune di Parma

Soci benemeriti
Fondazione Cariparma
Fondazione Monte di Parma

Presidente
Sindaco di Parma
Federico Pizzarotti

Membri del Consiglio di Amministrazione
Ilaria Dallatana
Vittorio Gallese
Antonio Giovati
Alberto Nodolini

Direttore generale
Anna Maria Meo

Direttore musicale del Festival Verdi
Roberto Abbado

Direttore scientifico del Festival Verdi
Francesco Izzo

Curatrice Verdi Off
Barbara Minghetti

Presidente del Collegio dei Revisori
Giuseppe Ferrazza

Revisori
Marco Pedretti
Angelica Tanzi



La Stagione del Teatro Regio di Parma e il Festival Verdi sono realizzati grazie al contributo di



Media partner



Main partners



Major partner



Il *Concorso Voci Verdiane*
è realizzato in collaborazione con



La *Stagione Concertistica e AroundVerdi*
sono realizzati da con il sostegno di in collaborazione con



ParmaDanza
è realizzato in collaborazione con



Il Teatro Regio aderisce a



Radio ufficiale



Tour operator partner



Partner artistici



Partner istituzionali



Sostenitori tecnici



Digital counselling



Sponsor



Main sponsor



Sostenitori



Legal counselling



Con il supporto di



Advisor



Hospitality partner



Con il contributo di







Eccoci, alla fine di un anno - il secondo - in cui l'eco della pandemia si protrae e con essa il senso di incertezza con cui ciascuno di noi, ogni giorno, si trova a fare i conti. Un'incertezza di fronte alla quale siamo chiamati, in qualità di istituzione culturale, a reagire senza abdicare alle nostre responsabilità.

Il Festival Verdi non si è fermato nell'anno più difficile - quello della sua ventesima edizione - individuando soluzioni inedite e assumendo una nuova, provvisoria, fisionomia: le Scintille d'Opera. ed è partendo dall'esperienza dello scorso anno che abbiamo programmato e realizzato il Festival Verdi 2021, con un'opera in forma scenica e gli altri titoli in forma di concerto, intraprendendo un graduale percorso di risalita.

Un percorso che ha subito dunque una brusca deviazione, ma non si è mai interrotto e, che, anche nei due anni di pandemia, ha portato al consolidamento del valore raggiunto e riconosciuto al Festival Verdi, come dimostra il Premio Abbiati della Critica musicale italiana assegnato al Macbeth in versione francese e consegnato pochi giorni fa, il quale nella motivazione testimonia senza incertezze che il progetto del Festival Verdi è la vera sfida vinta: un Festival che si pone come punto di riferimento assoluto dell'interpretazione verdiana dal punto di vista musicale e filologico.

Affiancando a questi aspetti la sfida sul teatro di regia, il Festival si è accreditato come una realtà capace di dialogare con una dimensione internazionale che sicuramente ne alimenta legittimità ed eco.

I risultati testimoniano in maniera netta che anche la capacità di reazione, di adeguamento della sfida alle difficoltà che abbiamo dovuto fronteggiare, rinunciando ai tempi consueti di pianificazione dell'attività, ha prodotto per gli stakeholders e per il territorio risultati importanti, senza compromettere sostenibilità ed equilibrio economico del progetto.

L'orizzonte al quale vogliamo guardare è quello di un graduale ma costante recupero dei livelli produttivi pre-pandemia e con quelli anche dei parametri economici che ci avevano inorgoglitto e fatto guardare a una prospettiva di sviluppo del progetto. Quanto accaduto ci obbliga a porci obiettivi realistici di recupero e consolidamento dei risultati conseguiti, ma non può impedirci di immaginare, e anzi sognare, di ricominciare a crescere e sviluppare la dimensione nazionale e internazionale del Festival, consapevoli che anche i risultati del 2019 ai quali guardiamo con un po' di nostalgia, possano essere letti come una base di partenza importante per un'ulteriore crescita di un Festival che ha senza dubbio ampi

margini di sviluppo progettuali e conseguente restituzione al territorio di dividendi materiali e immateriali.

Tutti i risultati dell'ultima edizione, messi a confronto con quelli delle precedenti, sono riportati in questo report realizzato dal Teatro Regio di Parma in collaborazione con l'Osservatorio permanente istituito con l'Università di Parma e coordinato dai professori Isabella Mozzoni del Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle Imprese culturali, e Giulio Tagliavini del Dipartimento di Scienze economiche aziendali, affiancati da Simone Garvaglia di Bip - Business Integration Partners.

Anna Maria Meo

Direttore generale Teatro Regio di Parma

IL PERCORSO DELLA XXI EDIZIONE





IL CONTESTO

Parziale ritorno alla normalità

riapertura dei teatri con capienza al 50%, passata al 100% nell'ultima settimana di Festival

Timore di una parte del pubblico a fruire di spettacoli in spazi chiusi

Lenta ripresa del turismo ma diffidenza nel programmare viaggi con anticipo

Cautela del pubblico per spese di natura non essenziale,

dovuta anche a minore capacità di spesa

LA SFIDA

Persiste la difficoltà a programmare sul medio-lungo termine

ogni scelta presenta un livello di incertezza elevatissima

Un'opera e le scintille

1 titolo in forma scenica e 2 in forma di concerto per garantire sostenibilità economica e rispetto dei protocolli sanitari

Programmazione per un pubblico di prossimità

con un'attenzione al pubblico internazionale che timidamente torna a visitare Parma

Teatro Covid-free

gestione consapevole dei protocolli sanitari; scelte artistiche vincolate dalla necessità del distanziamento

Innovazione artistica, di linguaggio e tecnologica:

camera acustica per amplificare il coro nella nuova collocazione in palcoscenico; approccio scientifico e filologico del progetto; valore sociale dell'opera; artisti top level



I NUMERI DEL XXI FESTIVAL VERDI

LUOGHI

6	Teatro Regio
di cui 2 nuovi	Piazza della Pace
7	Busseto
	Piazza Picelli
13	Montechiarugolo
	Baganzola

EVENTI

15
15
29

OPERE CONCERTI

25
22
25

INCONTRI

10
5
20

ORCHESTRE

6
3
5

CORI

2
1
2

ARTISTI

179
41
177

Cantanti
Musicisti
Attori
Assistenti
Maestri collaboratori

LAVORATORI

174
95 under 35
138
208

Elettricisti, Fonici,
Attrezzisti, Falegnami,
Macchinisti, Sarti,
Scenografi realizzatori,
Truccatori, Parrucchieri,
Personale amministrativo,
di sala e di portineria



IMMAGINE E MATERIALI

Il ritratto di Giuseppe Verdi realizzato a matita da Renato Guttuso, donato al Teatro Regio di Parma dall'Archivio Storico Bocchi e concesso da Fabio Carapezza Guttuso, è l'immagine iconica del Festival Verdi, immediatamente riconoscibile e familiare per il pubblico.

MATERIALI PRODOTTI

17.000

20.800

120.000

Brochure
Programmi di sala
Cartoline
Manifesti
Totem,
Stendardi
Plance
Roll-up

DISTRIBUZIONE

dal **25.06.2021** al **17.10.2021**

6 mesi in meno rispetto alle edizioni degli ultimi 3 anni

CONFERENZE, COMUNICATI, GIORNALISTI

CONFERENZE STAMPA

2	Milano
3	Parma
2	

COMUNICATI STAMPA

25
30
40

GIORNALISTI ACCREDITATI

85	71 ITALIANI
	14 STRANIERI
205	190 ITALIANI
	15 STRANIERI
184	154 ITALIANI
	30 STRANIERI

GIORNALISTI RAGGIUNTI

1002
650
600



INVESTIMENTO DIRETTO

€ 121 K

€ 71 K

€ 100 K

PUBBLICITÀ

ADV

14
16
25

Corriere della Sera, La Repubblica,
Ilsole24ore.com, Domenica Il Sole
24 Ore, Gazzetta di Parma,
parma.repubblica.it, Milanovibra,
Classic Voice, L'Opera,
La Freccia

ADV FACEBOOK

14
17
25

INSERTI

4
3
4

Corriere della Sera
Repubblica
Domenica Sole 24 ore
Gazzetta di Parma

MANIFESTI E DIGITAL

400
272
550

Parma
Milano
Firenze
Verona
Mantova

CAMPAGNA TV
MEDIASETOTS¹384 MLN
497 MLN
665 MLNAVE²€ 3,6 MLN
€ 2,35 MLN
€ 3,9 MLN

¹ Opportunity to see: numero medio di possibili visualizzazioni ² Advertising Value Equivalent: valore economico dei contenuti

● FESTIVAL VERDI 2019 ● FESTIVAL VERDI 2020 ● FESTIVAL VERDI 2021

CAMPAGNA TV MEDIASET

SPOT

8
8
8

5", 7", 10", 20",
inlogo, posizioni
incorniciate fuori dal break,
Special One Position
Brand Video

IN ONDA

49 GIORNI

25 luglio - 11 settembre

49 GIORNI

49 GIORNI

RETI GENERALISTE

CANALE 5
ITALIA 1
RETE 4

RETI TEMATICHE

RADIO MONTECARLO,
FOCUS, ITALIA2, LA5,
TGCOM24, IRIS, EXTRA, CANA-
LE20, TOP CRIME, RADIO 105
TV, CINE 34

PASSAGGI TELEVISIVI

910

2.259

2.628

VALORE CAMPAGNA

€ 2,86 MLN

DI CUI IL 37% SU CANALE 5

€ 2 MLN

€ 2,7 MLN

UTENTI RAGGIUNTI

360 MLN

DI CUI IL 40% SU CANALE 5

480 MLN

660 MLN



STAMPA E MEDIA

TESTATE NAZIONALI

295
276
200

Ansa, Corriere della Sera, La Lettura, Sette,
La Repubblica, Il Venerdì di Repubblica,
Il Sole 24Ore, Domenica Il Sole 24Ore, Il Messaggero,
La Stampa, QN, Avvenire, il Resto del Carlino,
Il Giornale, Libero, Huffington Post, Topolino,
La Gazzetta di Parma, Classic Voice, L'Opera,
Amadeus, Musica, Famiglia Cristiana

TESTATE INTERNAZIONALI

28
25
44

Times Literary Supplement,
Il Paese, RSI Radio Svizzera
Italiana, operwire.com,
radioclasique.fr, scherzo.es,
mundoclasico.com,
beckmesser.com, belcanto.ru

SERVIZI RADIO-TELEVISIVI

56
77
38

Rai5, Italia1, Rete4,
RaiNews, RaiPlay,
Rai3 Emilia-Romagna, Rai
Radio 3, Radio Vaticana,
Radio 101 TV, Focus, La5,
Tgcom24, Iris, Extra,
Radio Montecarlo

OTS ¹

225 MLN
150 MLN
150 MLN

AVE ²

€ 2,3 MLN
1,5 MLN
2 MLN

1 Opportunity to see: numero medio di possibili visualizzazioni **2 Advertising Value Equivalent:** valore economico dei contenuti

● FESTIVAL VERDI 2019 ● FESTIVAL VERDI 2020 ● FESTIVAL VERDI 2021

«Morte al re!» adesso si può cantare

di HELMUT FAHLONI

Vantato far morire in scena un re. Anche se soltanto nella finzione poetica. Adesso naturalmente è possibile — tutto è possibile — ma ai tempi di Verdi no, non stava bene, era stata la festa. Bisognava allontanare le cattive la malsana, con le che un regnante potesse espositore per *Un ballo in maschera* su libretto di Antonio per il *Gustave III*, ou *Le mort de Gustave III*, ou *Le mort de Gustave III*. Ora invece prima dell'interazione in scena nella epita da Verdi per i censori pontificamento del libro della vicenda grande novità è terà in prima tra.

o in scena
1 24 set-
Festival
musica-
to da
sa (Il
vid.
In
di-
-

ARTICOLI PUBBLICATI

1.062

**DI CUI 63 SU TESTATE
INTERNAZIONALI**

983

1200

Gustavo III nel backstage di Verdi

si apre il festival dedicato al compositore
"Ballo in maschera". E offre la rara occasione
nei processi creativi del Maestro di Busseto

di Nevada Galliani



simoni Auber. Anche Verdi nel 1852
se ne appropriò. La vuole portare
in scena a San Carlo di Napoli, ma la
censura borbonica si mette di traverso.
Verdi per ripicca decide di farla a
Roma, ma anche lì non va bene.

profondo, perché Verdi una volta
dalla l'Alba e cadde le censure de-
gli statelli non ci rimette mano co-
me con Macbeth e...



Illustrazione
di Davide Folco
realizzata
per la rassegna
Verdi City

PARMA
ALL'OPERA

DAL 24 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE, SOTTO LEGIDA
DEL TEATRO REGIO. LA 21ESIMA EDIZIONE
DEL FESTIVAL VERDI

EVENTI 57

7 ottobre al
Regio di Parma
in ascolto con
Verdi con la
sopraano Liora
Chiriaci e un
prezioso re-
gista di nome
Roberto S.
Sallusti

Il 25 e 26/9 e
3/10 Caravan
verdiano porta
in scena
La traviata,
nell'uso ar-
tista di un
piccolo
teatro mobile
foto Roberto
Ricci

5 ottobre in
Letteralmente
Verdi, Fabrizio
Curi racconta
un fatto in
maschera con
le parole dello
stesso maestro
foto M.
Pizzanelli

Storia di re, adulteri e censure

(il regicidio svedese) non passò. Ma ora rivive con Roberto Abbado



America o In Caucaso? gli
consigliò Antonio Vasselli,
amico e avvocato. Verdi scelse
l'America. «Un continente,
altro secolo, confusi prima
del fuorché svedese».

Verdi
A sinistra,
illustrazione di
Davide Folco
realizzata per
la Verdi Street
Parade.
Accanto,
il maestro
Roberto
Abbado (Ap-
Photo/Teatro
del Regio)

Ripartire la storia là dove si
è svolta metterla in risalto la
complessa figura di Gustavo
III, «un despota illuminato,
amante della musica e delle
arti. Costretto a sposarsi gio-
vanissimo, in realtà omose-
suale, i suoi tradimenti non
furono con donne ma con uo-
mini». Il tutto questo non c'è

Il Sole
24 ORE

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021 - Anno LV - Numero 257 - Book24ore.com

TERZA
UN MUSEO DEL
ROMANISMO

Alberto Antolini
Portiamo l'hi tech
tutto italiano
nel mondo
senza essere
giocatori

CORRIERE DELLA
MATTINA

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021

Prolife

Il Tempo della
D.

FONDATA

Eventi
Le arti e le idee

La guida
Da domani al
a Parma e Bu-
e in versione «

Opera Il Festival Verdi è dedicato all'artista mancato a lug

L'UOMO E LA M

MAESTRIA E SPER

RITRATTO

CHE

DALLA RASSEGNA STAMPA

The conductor, Roberto Abbado, worked brilliantly with the raucous and subversive elements of the production, taking them as cues to integrating the unusual musical polarities of this Verdi score, which is certainly a dramatic tragedy – though every scene except the last one has an exuberantly composed, partly comical finale. Attending closely to the excellent Italian tenor Piero Pretti, Abbado integrated all the emotional modulations that characterize Gustavo musically. [...] Together with Pretti there were two other superb Verdian singers in the leading roles of Amelia and her husband Anckastrom: the Italian soprano Anna Pirozzi and the Mongolian baritone Enkhbat Amartüvshin.

Times Literary Supplement – Larry Wolff

Am Pult stand Roberto Abbado, der das Werk zum ersten Mal dirigierte und sich für die ursprüngliche Textfassung stark gemacht hatte. Das Ergebnis war eine im positiven Sinn traditionelle Interpretation, bei der die Filarmonica Toscanini seiner schwungvollen Zeichengebung mit Überzeugung zu folgen schien. Der von Martino Faggiani einstudierte Chor des Hauses brillierte auch aus einer Entfernung von 40 Metern in einem Rund hoch über der Bühne. Diese Lösung musste während der Erarbeitung der Regie gefunden werden, als die Covid-Regeln

ein Auftreten des Chors auf der Bühne noch verboten (die Männer hätten als Frauen und umgekehrt auftreten sollen).

deropernfreund.de – Eva Pleus

Au bonheur de ce plateau, antérieur à lui et l'accompagnant jusqu'au bout, celui d'une exécution musicale de très grande qualité. Qu'il s'agisse des musiciens de l'Orchestre Philharmonique Toscanini ou de ceux de l'ensemble Rapsody, ils semblent avoir eu à cœur de faire de la musique et pas seulement de remplir un engagement. Aucune routine, mais une vigilance constante, qui donne une qualité sonore permanente et une vie bariolée mais toujours transparente. Roberto Abbado dirigeait, semble-t-il, son premier Ballo. Son expérience de musicien chevronné fait de ce début une réussite éclatante ; en l'écouter on se prend à se demander pourquoi on n'avait jamais remarqué à ce point tous les échos des œuvres passées et les anticipations de l'avenir, en particulier de Falstaff. Ce mérite lui est largement reconnu aux saluts, qui sont un triomphe général, avec un avantage à Armatuvshin Enkhbat, décidément chéri du public, et un chaleureux hommage aux interprètes des pantomimes pour leur engagement et leurs performances. Forumopera.com - Maurice Salles

El Festival Verdi ha vuelto a programar el Requiem, esta vez dentro del Teatro Regio de Parma. Por cuestiones logísticas se ha mantenido en el fondo la escenografía de Un ballo in maschera de Graham Vick que se ofrece estos días, donde el coro se coloca en lo alto. Un efecto inesperado que realza el carácter casi litúrgico de la interpretación. Además, las agrupaciones vuelven a juntarse como en los tiempos previos a la pandemia con los profesores de la orquesta compartiendo atril, en una práctica cada vez más extendida que extrañamente aún no se hace en España, donde las orquestas siguen distanciando a sus músicos perdiendo el sentido de unidad tan necesario. Resulta sobrecogedor ver de nuevo los más 200 músicos llenando el escenario de Parma. Todo contribuyó a crear un marco de emoción. codalario.com - Víctor Sánchez Sánchez

Mest markant ved forestillingen var måske den markante scenografiske ramme med operakoret, der i dette værk spiller en meget stærk kommenterende og betragende rolle. Det var placeret højt oppe på en indbygget balkon over scenen i en rundbuehorisont. Det kunne ved første blik ligne et rent ud genialt scenografisk greb, men var for så vidt fremkommet alene som følge af et statsligt påbud på grund af Covid-restriktioner, hvor man for alt i verden ville adskille solister og kor mest muligt fra hinanden. Resultatet blev ikke

desto mindre en både stærk dramaturgisk og akustisk berigelse af forestillingen, hvorfor ikke alle nødløsninger derfor nødvendigvis er af det onde.

xq28.dk - Knud Arne Jürgensen

На сцене театра Реджо предстал в высшей степени достойный вокальный состав — по-другому и быть не могло, в последние годы фестиваль очень вырос с театральной и музыкальной точки зрения. В партии Густава Третьего выступил тенор Пьеро Претти (в России его имя пока не пользуется громкой известностью). Его голос, лирический тенор приятного тембра, хорошо подходит к партии Густава (Ричарда), у Претти мягкое звукоизвлечение, хорошая дикция и выразительно поданное слово; ему в равной степени удались лирические кантабиле, где сочетаются «гламурность» и любовное томление, и шуточные места — особенно квинтет в конце второй картины.

Belcanto.ru – Irina Sorokina

Dopo le polemiche con tanto di interrogazione parlamentare leghista per il manifesto con Giuseppe Verdi mascherato da dama con tanto di corsetto e la queer night organizzata per l'anteprima giovani, ha debuttato ieri, fra gli applausi, al teatro Regio di Parma 'Un ballo in maschera' ultimo progetto del grande Graham Vick poi ereditato, alla sua morte, dal suo assistente Jacopo Spirei. Un ballo andato in scena nella rara versione ambientata nella Svezia di Gustavo III, re che va contro le convenzioni, poi trasposta a Boston per la censura pontificia prima del

debutto a Roma. Già al primo cambio di scena si è capito quale era il clima della serata. Qualcuno non ha apprezzato la presenza di performer anticonvenzionali, a dimostrare che nulla è come sembra, con barba e sottana, o boa di struzzo, uomini in abito da sera di paillettes e donne con i baffi, e ha gridato "proprio una bella schifezza. Verdi si rivolta nella tomba" rimediando però poca solidarietà, una serie di "zitta" e un definitivo "taci gallina". Unica contestazione fino alla fine quando sono stati applauditissimi coro, filarmonica Toscanini, il direttore Roberto Abbado e tutto il cast, a partire da Piero Pretti (Gustavo III) e Amartuvshin Enkhbat (il Conte) e in particolare Anna Pirozzi nella parte di Amelia e Anna Maria Chiuri in quella di Ulrica.

Ansa – Bianca Maria Manfredi

La sua musica è una continua escoriazione di tragico e beffardo: e a questa rendono fedelmente ragione Roberto Abbado, con una direzione corrusca (che effetto, ilcontrotempo dei corni nel rapinoso «Fuggi, fuggi: per l'orrida via»), lo squillo crudo e amaro di Piero Pretti (Gustavo), la torva pervicacia di Amartuvshin Enkhbat (Anckastrom); e sopra tutto il velo tragico di Anna Pirozzi, Amelia dai pianissimo toccanti, vera e «interiore» in ogni sfumatura. Corriere della Sera – Gian Mario Benzig

[...] gratificati anche da vari riconoscimenti internazionali e dell'elogio speciale del XXXX Premio della critica musicale "Franco Abbiati" andato al Macbeth (versione francese, direzione di Abbado, protagonista

Ludovic Tézier) dell'anno scorso, il Verdi Festival rafforza i propri punti di forza. [...] Edizione numero ventuno: non cambia ma si rafforza la rassegna dedicata al santo patrono musicale di casa, che è tornato definitivamente al Teatro Regio Ma il Verdi Festival di Parma punta a distinguersi ponendosi come un punto di riferimento assoluto: per la personalità artistica delle esecuzioni, la proprietà stilistica e la credibilità dei testi d'autore proposti integralmente e in veste 'critica' inappuntabile. Il progetto ambizioso scommette sul pubblico che ama Verdi ma non si accontenta, e non ha paura di ascoltare l'edizione meno nota, in lingua inaspettata o in una lettura musicale e scenica inattesa. Non meno significativo è lo sforzo di attrarre insieme direttori, interpreti vocali di punta e - anche per dare soddisfazione all'inesausta passione melomaniaca del pubblico parmense - mai ascoltati al Regio. Rimane peculiare del Verdi Festival recente la componente intelligentemente popolare e divulgativa, di cui si occupa Barbara Minghetti. Da qualche anno, messe da parte antiche arroganze e malinconici provincialismi, il Verdi Festival di Parma - ancora per qualche mese "città della cultura" - le trasforma in programmazione "di ricerca", a volte imprevedibile, ma che il pubblico (e i sostenitori privati, più che il ministero) mostra di apprezzare.

La Repubblica - Angelo Foletto

Quei lunghissimi secondi di silenzio del pubblico dopo l'ultima nota, prima di esplodere nell'applauso liberatorio, sono il segno più evidente della tensione e

dell'emozione che hanno accompagnato sabato sera al Teatro Regio l'ascolto della Messa da Requiem, nel secondo appuntamento di un Festival Verdi che ha segnato un altro passo verso il traguardo dell'eccellenza.

Un colpo di teatro imprevedibile e divertente, che ha chiuso una serata riuscitissima: Lisette Oropesa è una delle cantanti più acclamate sull'attuale scena lirica e Francesco Izzo, direttore artistico del Festival e pianista per l'occasione, ha impaginato su misura per lei un raffinato programma intitolato In salotto con Verdi che il pubblico ha accolto con applausi entusiastici, tanto da spingere i protagonisti a concedere quattro bis. Nell'ultimo di questi bis, il duetto a sorpresa di cui si diceva. Uscendo dal teatro, alcuni spettatori in trasferta commentavano: "Cose così possono succedere soltanto a Parma".

Repubblica.it – Mauro Balestrazzi

Noi "vickiani" lo sapevamo, sarebbe stato un allestimento speciale, come sempre disallineato, perché fare teatro per Vick significava interrogarsi con libertà sulle scelte del compositore, sul soggetto, sulla drammaturgia. Aprendo domande. In spettacoli di pensiero e non banalmente edonistici.

Domenica Il sole24ore - Carla Moreni

Eccellente interpretazione di Roberto Abbado al debutto nel titolo [...] Il merito della riuscita lo ascriverei per primo a Roberto Abbado, debuttante in quest'opera e subito da porre tra i suoi interpreti maggiori. Una direzione dal ritmo serratissimo però mai isterico; crepitio

ironico negli episodi brillanti, incastonati in una generale tinta cinerea; sontuosa morbidezza negli abbandoni, che nel pulsare dinamico mantengono pur sempre quell'incisività capace di non creare alcuna frattura all'arco narrativo generale, grazie alla concertazione sapiente che articola i diversi piani sonori facendoli sempre "cantare" e sempre sostenendo in modo magnifico il canto vocale. Orchestra in gran forma, e coro di Martino Faggiani che ancora una volta lascia a corto di aggettivi, perché i superlativi sono stati impiegati già tutti. [...] Dopo il bellissimo Ballo in maschera inaugurale affidato al suo direttore musicale Roberto Abbado, il parmigiano festival Verdi è proseguito nel migliore dei modi. Messa da Requiem diretta da Daniele Gatti. [...] Raffinatissima l'impaginazione del concerto di canto stesa da Lisette Oropesa e dal musicologo-pianista Francesco Izzo: che c'introduce in uno di quei salotti ottocenteschi (quello milanese di Clarina Maffei vien subito in mente) dove musica, letteratura, politica facevano tutt'uno. Se intelligente era il programma, perfetta ne è stata l'esecuzione

Classic Voice - Elvio Giudici

Naturalmente, poiché siamo pur sempre a Parma dove maneggiare Verdi è più pericoloso della dinamite, non è stato semplice. La polemica, stupefacente, è scoppiata su un'iniziativa del festival collaterale Verdi Off, che ha invitato gli under 30 a una "Queer night", in sostanza a una prova dello spettacolo cui assistere, volendo, travestiti. E, sacrilegio sommo, l'ha accompagnata con un disegno dove Verdi appariva in corpetto e crinolina. Aperti cielo, disserratevi porte

d'Averno. I loggionisti sono insorti, i social hanno traboccato di ingiurie e maledizioni, sono arrivate minacce alla direzione del Regio, i giornali hanno scritto paginate [...]. La parte musicale è davvero ottima, iniziando dalla direzione di Roberto Abbado. Il fascino del Ballo sta nella stupefacente varietà di registri sovrapposti da Verdi, in quest'opera che è una delle sue rare commedie e dove la tragedia è sempre inestricabilmente connessa alla frivolezza. E qui Abbado è bravissimo a diversificare per colori e dinamiche i diversi momenti, ma senza mai far calare la tensione. Insomma, sia l'horror "gotico" che i galop offenbachiani raramente sono sembrati così "giusti" e il passare dagli uni agli altri così scorrevole.

lastampa.it – Alberto Mattioli

Con la fiducia accumulata dal lungo disagio il Festival Verdi ha acceso le luci ad una nuova edizione, fedele al principio che fin dalla sua rinascita è stato un impegno ben determinato, quello di sottrarsi al ritmo della consuetudine per aprire nuovi spazi a letture illuminanti, spesso non sospettate e pur sempre provocanti; sperimentalismo sul versante dei contenuti quanto su quello dello spettacolo, come la sequenza delle ultime edizioni è andata mostrando, nell'alternanza di vocazioni diverse, se non contrapposte. Intesa difficile, insidiata molto spesso dalla banalità di una moda, che con gusto spesso scandalistico tende solo a solleticare l'attenzione attraverso il prolungamento sull'attualità di storie che il melodramma ha consolidato come archetipi. Gazzetta di Parma – Gian Paolo Minardi Il Requiem risuona al Festival Verdi, cuore

dell'edizione 2021, incastonato tra Un ballo in maschera e Simon Boccanegra, una lunga marcia funebre verso la morte del protagonista, l'opera della solitudine secondo Michele Mariotti che la dirigerà sabato. Umano, umanissimo il Requiem di Verdi nella lettura di Gatti che dirige tutto a memoria, sguardo in alto, gesto ascetico. Le parole della liturgia funebre si spogliano di un certo misticismo, per diventare eco di un dolore, per farsi preghiera che nasce dalla vita. Per nulla consolatoria. Una preghiera di chi, a denti stretti, chiede ragione del dolore a Dio. A darle voce un'eccellente Orchestra sinfonica nazionale della Rai, il Coro del Teatro Regio (collocato in alto, nella balconata che si apre nella scenografia del Ballo, qui ideale camera acustica) insieme a Maria Agresta, Elina Garanca, Antonio Poli e John Relyea. Voci tra le voci, tessere di un mosaico che solo guardate da lontano ti rivelano il disegno. Ed è così la lettura che Gatti offre, fatta di tante tessere, di tanti momenti belli, bellissimi in sé. Ancora più belli se messi uno accanto all'altro, perché rivelatori del disegno complessivo.

Avvenire – Pierachille Dolfini

L'attuale edizione del Verdi Festival di Parma si è inaugurata con Un ballo in maschera insieme filologico e da laboratorio, dove la musica che tutti conosciamo è stata innestata sull'inedito libretto originario, così come era prima delle pesanti modifiche imposte nel 1859 dalla censura.

Libero – Giulia Vannoni

Il programma 2021 del Festival Verdi di Parma da poco concluso, oltre alla nuova produzione de Un ballo in maschera di cui abbiamo già parlato, ha offerto diverse occasioni concertistiche le quali – seppur rinunciando alla forma scenica di ulteriori allestimenti operistici quale retaggio delle limitazioni produttive legate anche al periodo pandemico – sono riuscite a proporre una significativa varietà di punti di vista interpretativi da un lato e di collaborazioni con altre realtà musicali dall'altro.

giornaledellamusica.it – Alessandro Rigolli

Negli ultimi anni, però, il Festival Verdi di Parma ha dimostrato un vivo interesse non solo per le versioni alternative, ma anche per le questioni librettistiche (si pensi, lo scorso anno, all'ascolto di Macbeth con il testo tradotto in francese per Parigi): ecco allora che, grazie a Ilaria Narici, si recupera e si ripristina, invece del maldestro testo "neosvedese", proprio il libretto che Verdi musicò e inviò alla censura. [...] A maneggiare questa materia così complessa, audace e filologicamente spinosa, il Festival Verdi aveva coinvolto il regista più colto, acuto, coraggioso in circolazione. Graham Vick ci ha lasciati troppo presto, e il suo lavoro sospeso va a sommarsi a quello travagliato di Verdi e Somma per una produzione che finisce per avere il suo tratto distintivo proprio nel cogliere l'evoluzione di un'idea più che il suo approdo finale.

apemusicale.com – Roberta Pedrotti

Lettura suggestiva, coerente e affatto coinvolgente, che ha trovato perfetta risposta nell'esecuzione musicale, a cominciare dalla direzione di Roberto Abbado, mai come in questo caso interprete incisivo e drammatico, nel colorare anche i momenti brillanti dell'opera di un amaro cinismo e quelli più tragici di un'urgenza tutta proiettata al precipitare degli eventi, grazie anche al contributo della Filarmonica Arturo Toscanini, insieme all'Orchestra Rapsody e al coro del Regio di Parma preparato da Martino Faggiani. Pressoché ideale il cast, a conferma di una consapevolezza nelle scelte artistiche che a Parma ha visto sfilare voci meravigliose in entrambe le opere.

Delteatro.it - Davide Annachini

Dal canto suo, Lisette Oropesa col passare degli anni, ed una notorietà ormai consolidata, si conferma sempre più non già pirotecnica macchina da canto (sorta di chanteuse à roulades, si sarebbe detto un tempo) ma artista completa e sensibile: fin dalle due arie di Mercadante che aprono la serata, ascoltiamo una voce che brilla per legato e intensità, tutta "avanti" e con uno squillo e una punta che le permettono di farsi udire in teatri grandi e di superare con successo l'ascolto in registrazione (ed è così che abbiamo fruito del concerto).

rivistamusica.com – Nicola Cattò

Dopo svariati giorni di polemiche – nella quasi totalità pretestuose e provenienti dai “soliti” ambienti – sul “povero Verdi” ridotto a icona queer e sul Ballo in maschera “originale”, con le sue implicazioni di genere, il Festival Verdi 2021 si è alla fine inaugurato con molti applausi e qualche dissenso sparuto verso gli autori dell’allestimento scenico e l’usuale geremiade di una loggionista vetusta e prontamente zittita con un perentorio “gallina” da uno spettatore assunto ad eroe della serata.

lesalonmusical.it - Alessandro Cammarano

La musica fatta teatro, la musica in forma di concerto, l’affondo verso il sacro, l’intimismo leggero e prezioso di una serata in salotto.

La bellezza di questo Festival Verdi di Parma, ormai prossima alle raffiche finali, è nella multiforme capacità di esplorare il testamento del genio di Busseto attraverso il grandangolo dei suoi tanti sguardi. Tra “Un Ballo in maschera” riportato all’originario “Gustavo III” nella germinale regia di Graham Vick ultimata da Jacopo Spirei ed il Simon Boccanegra senza scene scolpito tuttavia con scenica efficacia da Michele Mariotti, nera nella colata lavica della sua dirompente intensità e commozione, lo scorso 2 ottobre giungeva sul palco del Regio di Parma una Messa da Requiem che Daniele Gatti, alla testa della Orchestra sinfonica della Rai di Torino, illuminava di una luce caravaggesca, trafiggente nella notte di un universo oscuro. Uno sguardo sull’abisso insondabile di un uomo tra gli uomini che cerca, nel dolore senza nome della più spaventosa delle domande, “che ne sarà di me?”, di mettersi in ascolto di Dio, di cercarne la presenza nel

dolore dei giorni, nell’espiazione delle terrene sofferenze. Un trionfo di applausi lunghi dieci minuti. Gli stessi che, giovedì 7 ottobre, hanno salutato l’ultimo bis di Lisette Oropesa che, accompagnata dal pianoforte di Francesco Izzo, ha regalato al pubblico una serata memorabile, suggellata da una spumeggiante “È strano” tratta da La Traviata, dove a sorpresa, tra il pubblico, si è alzato dalla platea un improvvisato Alfredo dai tratti orientali.

lavocedimantova.it – Elide Bergamaschi



TOPOLINO

Topolino, edito da Panini Comics, è il magazine più letto dai ragazzi tra i 5 e i 13 anni e propone ogni settimana 6 storie a fumetti inedite con una costante attenzione alla qualità per soddisfare un pubblico incredibilmente trasversale (dai 5 ai 99 anni...). Alle grandi avventure, ben radicate nella tradizione, si affiancano storie legate all'attualità (dallo sport, alla musica, a cinema e televisione), lo studio continuo di nuovi personaggi e l'arricchimento di quelli più amati.

Topolino ha celebrato Giuseppe Verdi e il Festival Verdi nel **numero 3435 distribuito in edicola, fumetteria e su Panini.it da mercoledì 22 settembre 2021 con la copertina dedicata a Giuseppe Verdi e la storia originale di 24 pagine "Zio Paperone e il tesoro del Golfo di Parma" accompagnata da 5 pagine di redazionali.**

Scritta da Alessandro Sisti e disegnata da Giampaolo Soldati, Zio Paperone e il tesoro del Golfo di Parma è una divertente incursione dei Paperi più amati nella città emiliana, tra musica, storia e spettacolo. Zio Paperone si

trova a Parma nel periodo in cui si svolge il Festival Verdi, per concludere un affare e visitare la città insieme a Paperino e Qui, Quo e Qua. Grazie a una guida turistica acquistata da Paperone e datata 1872, la ciurma scopre l'esistenza di un misterioso cimelio dimenticato in una tuba, nel Golfo Mistico dal grande compositore Giuseppe Verdi. Ma di che cimelio di tratta? E cos'è il Golfo Mistico? Visitando la città e il famoso Teatro Paperegio, i protagonisti si metteranno sulle tracce del capolavoro lasciato da Verdi che lo Zione non ha intenzione di lasciarsi sfuggire.

**TIRATURA
150.000 COPIE**

**VENDITE A PARMA
+78%**

**TRA I BEST SELLER
IN ITALIA 2021**

RAI TV E RADIO

Rai 1

Lo storico programma **Paesi che vai** condotto da Livio Leonardi, con circa 2 milioni di ascolto, 4 milioni di contatti e il 20% di share, in onda tutte le domeniche su Rai1 è un programma patrocinato dal MiC e ha ricevuto diversi premi tra cui: medaglia d'oro della Società Dante Alighieri per la diffusione della lingua e cultura Italiana nel mondo ed il Premio Internazionale Visioni per la TV della Fondazione Civica di Bagnoregio. La troupe con il regista Daniele Biggiero ha registrato al Teatro Regio di Parma e a Busseto il 26 novembre una **puntata dedicata a Giuseppe Verdi** che sarà trasmessa nelle prossime settimane e resterà disponibile su RaiPlay.

Rai 5

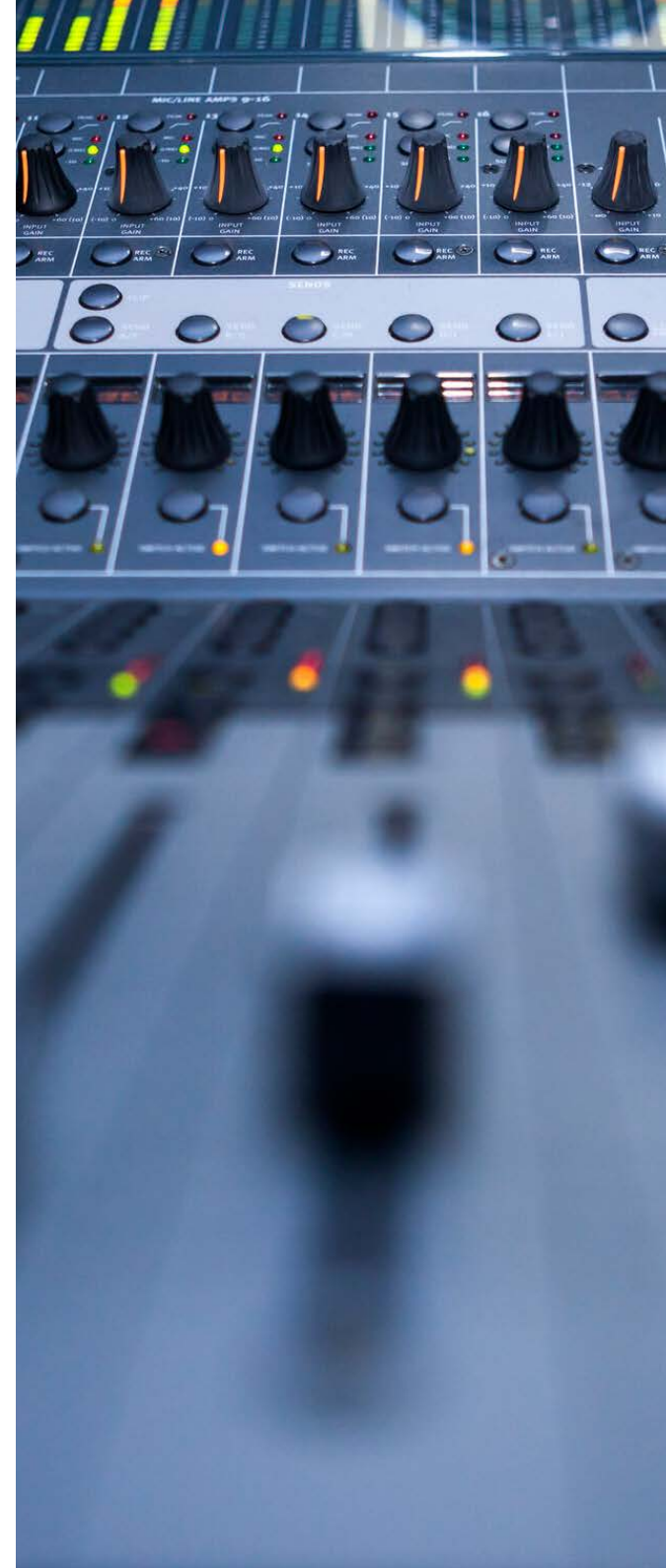
Il 14 ottobre 2021 alle ore 21.15 è stata trasmessa la versione integrale dell'opera **Un ballo in maschera (Gustavo III)** seguita da oltre 36 mila spettatori

Rai Play

L'opera integrale **Un ballo in maschera (Gustavo III)** è visibile in tutto il mondo, senza limitazioni geografiche, sulla piattaforma gratuita RaiPlay.

Rai Radio 3

Oltre ai servizi giornalistici dedicati al Festival Verdi, Radio Tre trasmetterà integralmente, **Un ballo in maschera (Gustavo III)**, **Simon Boccanegra** e il **Concerto sinfonico corale** diretto da Roberto Abbado in date di prossima definizione.





OPERASTREAMING

SIMON BOCCANEGRA

9 ottobre 2021

live streaming

su operastreaming.com

(online per 6 mesi, fino al 9 aprile 2022)

Visualizzazioni al 1 dicembre 2021

14.352

Il progetto triennale, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato in collaborazione con Edunova e Università di Modena e Reggio Emilia, è nato per divulgare e diffondere la passione per la musica e la bellezza dell'opera lirica, per rendere fruibile a tutti lo spettacolo, soprattutto a chi non può assistervi dal vivo, attraverso una ricca programmazione di trasmissioni video realizzate nei principali teatri ed enti lirici della Regione, territorio di tradizione musicale e di produzione operistica di prestigio internazionale.

Localizzazione:

Africa del sud, Argentina, Austria, Australia, Belgio, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guadalupa, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica di Corea, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria, USA.

CD E DVD

Si rinnova e si stringe la collaborazione del Teatro Regio e del Festival Verdi con Dynamic, che quest'anno produrrà

CD

Concerto sinfonico corale

Il concerto, diretto da Roberto Abbado è impreziosito da brani tratti da *Nabuchodonosor*, da cui, in prima esecuzione assoluta in tempi moderni, il *Divertissement* composto nel 1848 per una ripresa in lingua francese a Bruxelles (edizione critica in preparazione per The University of Chicago Press e Casa Ricordi)

DVD

Un ballo in maschera (Gustavo III)

Si tratterà della prima registrazione dell'opera nell'edizione critica della partitura a cura di Ilaria Narici e con il libretto ad ambientazione svedese, così come concepito da Verdi per il debutto prima dell'intervento dei censori pontifici.





LA FRECCIA

Il magazine di Ferrovie dello Stato **La Freccia** ha dedicato al Festival Verdi 2021 e a Verdi Off 4 pagine sul numero di **settembre**, dedicate ai protagonisti, al programma e agli aspetti turistici collaterali.

Unico magazine di un gruppo di trasporto pubblico ad essere uscito in cartaceo in Italia in settembre 2020, il magazine cartaceo è stato offerto all'utenza dei frequentatori delle **19 lounge de La Freccia e dei Freccia Club**.

La Freccia digitale è stata distribuita attraverso un nuovo mix di canali di distribuzione off e online, ottenendo grande visibilità presso i **4 milioni di utenti delle frecce di Ferrovie dello Stato**, distribuiti in **300 corse giornaliere**.

- inviato a **3.2 milioni di titolari** iscritti alla dem rivolta ai possessori di Carta Freccia
- **32.000 click** sul link “sfoglia”
- inviato a **1.000 stakeholder FS**
- inviato a **80mila dipendenti Gruppo FS** attraverso la rete intranet aziendale
- a disposizione nella **versione sfogliabile online** su FS NEWS e sui siti FS e di TRENITALIA
- **distribuito tramite l'App di bordo Trenitalia** in “edicola nazionale e internazionale”
- A disposizione dei passeggeri tramite **QR Code** con link alla rivista
- **promosso sui social di FS e FS News** (oltre **170.000 visualizzazioni** e **24.000 click** su Twitter)

AMAZON PRIME VIDEO

Il Teatro Regio di Parma è stato scelto per ospitare il 17 novembre 2021 la registrazione di un episodio della serie **Our man in Italy**, prodotta dalla casa di produzione inglese Plum Pictures, la cui conduzione è affidata al celebre giornalista britannico **James May**. La serie televisiva composta da 12 episodi, che ha coinvolto le maggiori eccellenze italiane su tutto il territorio nazionale, sarà distribuita e trasmessa in primavera 2022 da **Amazon Prime Video**.





TEATROREGIOPARMA.IT

Analisi delle visualizzazioni di teatroregioparma.it
dal 1 agosto al 17 ottobre 2021

VISUALIZZAZIONI

262.586

223.952

452.547

UTENTI

60.755

50.445

74.104

PAESI

117

112

122

NUOVI VISITATORI

96%

95%

78%

PERMANENZA MEDIA

2'31"

2' 31"

2' 48"

● FESTIVAL VERDI 2019 ● FESTIVAL VERDI 2020

Fonte Exys

teatroregioparma.it



EN

Calendario

< DICEMBRE 2021 >

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Prossimi appuntamenti



III

O

<

SOCIAL MEDIA DEL TEATRO REGIO DI PARMA

Analisi dei social media del Teatro Regio di Parma
dal 24 agosto al 21 ottobre 2021

PAGINA FACEBOOK

CONTENUTI	VISUALIZZAZIONI VIDEO	CLICK TOTALI ¹	NUOVI FAN
620	109.170	102.300	480
ENGAGEMENT ²		IMPRESSIONS ³	
104.260		2,3 MLN	

PROFILO INSTAGRAM

POST	VISUALIZZAZIONI	NUOVI FAN
51	8.900	636
TOTAL REACH ⁴		IMPRESSIONS ³
267.400		751.200

¹ Somma dei clic sulle informazioni di contatto e sul pulsante delle call-to-action della tua Pagina

² Persone che hanno interagito con i contenuti della pagina

³ Numero di volte che un contenuto ha avuto la possibilità di essere visualizzato

⁴ Numero di account unici che hanno avuto la possibilità di vedere un contenuto della pagina

Fonte Unsocials / Blogmeter



SOCIAL LISTENING

Ascolto della rete e analisi sui profili social e pagine web che hanno postato a proposito del Festival Verdi

MESSAGGI	INTERAZIONI
2.530 ¹	136.570 ²

dal 24 settembre al 21 ottobre 2021

- ¹ Somma di post che menzionano le parole chiave in analisi + n° di tutti i commenti a questi post su Facebook, Web e Twitter.
- ² Somma degli utenti che hanno interagito con i singoli post, inclusi i commenti

SENTIMENT SCORE ³
68,7

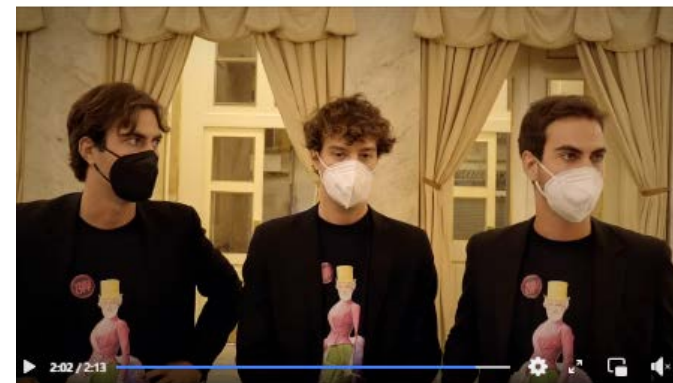
- ³ Punteggio medio del sentiment di post e commenti (da 0 a 100)

Fonte Unsocals / Blogmeter

Teatro Regio di Parma ha pubblicato un video nella playlist Festival Verdi 2021. 23 settembre · 🌐

Una serata all'insegna della #libertà, un'occasione per vivere il Teatro senza convenzioni prima di assistere alla prova antegenerale di **Un ballo in maschera** di Giuseppe Verdi.
Ecco il racconto di chi c'era.

🌈 QUEER NIGHT 🌈 **UN BALLO IN MASCHERA** 🌈
XXI Festival Verdi ✨ Scintille d'Opera ✨
#unba... Altro...

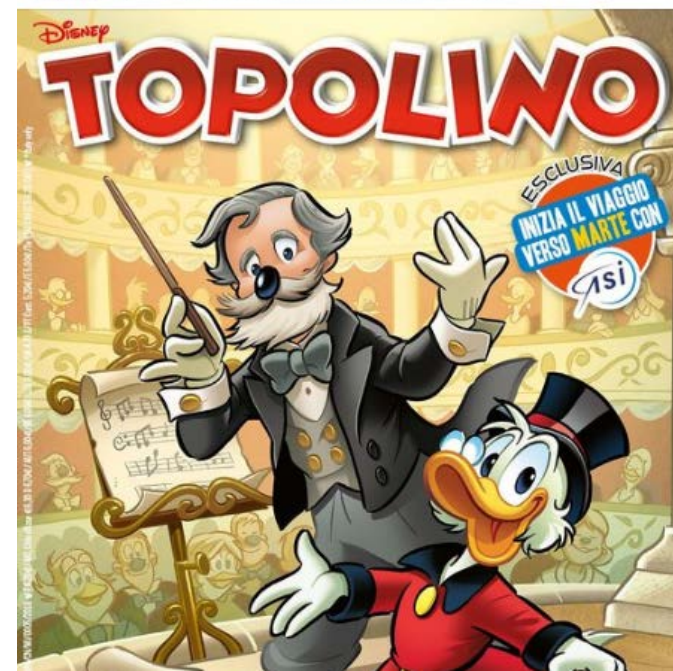


👍❤️ 232 Commenti: 16 Condivisioni: 46

👍 Mi piace 🗨 Commenta ➦ Condividi

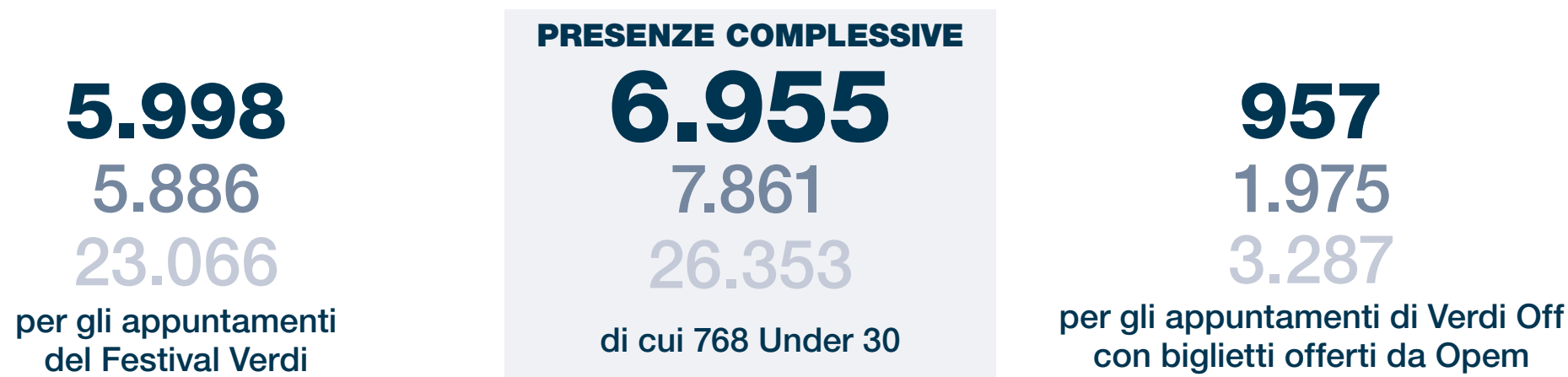
Teatro Regio di Parma · Visualizza lo shop 22 settembre · 🌐

🌟 **TOPOLINO AL TEATRO REGIO DI PARMA** 🌟
#GiuseppeVerdi torna protagonista delle pagine di Topolino Magazine, in occasione del #FestivalVerdi: nella storia "Zio Paperone e il tesoro del Golfo di Parma", i Paperi si trovano nella nostra città alla ricerca di un tesoro dimenticato dal Maestro... 🎭
L'appuntamento con Topolino e Giuseppe Verdi è in edicola.. da oggi!





IL PUBBLICO DEL FESTIVAL VERDI



PRESENZE EXTRATERRITORIALI*

32%
5,3%
59,44%

* Fuori dalla provincia di Parma

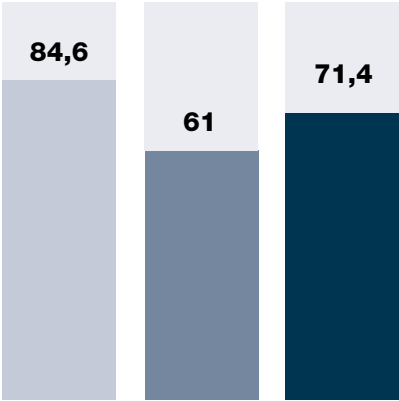
PRESENZE LOCALI

68%
94.7%
40,56%

RIEMPIMENTO

TEATRO REGIO DI PARMA

71,4%
61%
84,6%



● FESTIVAL VERDI 2019 ● FESTIVAL VERDI 2020 ● FESTIVAL VERDI 2021





INCASSO

€ 279.803

€ 144.307

€ 1.434.150

In linea con quanto fatto nel 2020, nel delineare il nuovo profilo del Festival Verdi “Scintille d’Opera”, rivolgendosi a una audience prevalentemente locale, si è scelto di mantenere un **costo medio dei biglietti più basso** rispetto al 2019 di circa il 35%.

I biglietti sono stati acquistati per il 75% alla biglietteria e online per il restante 25%

PARTNER E SPONSOR

Partner e sponsor del Teatro Regio di Parma e del Festival Verdi hanno confermato in larghissima parte la propria adesione e il proprio sostegno, consentendo al Teatro di mantenere i livelli occupazionali in un frangente in cui il settore dello spettacolo dal vivo ha vissuto un momento di grande difficoltà e al Festival Verdi di mantenere i livelli di qualità raggiunti, supportando i consumi, la reputation del Teatro, del Festival e della Città, valori che certamente avranno positive ricadute nel medio termine.

ENTRATE DA PARTNER E SPONSOR

€ 2.903.220

€ 3.126.890

€ 3.775.000

Si evidenzia, rispetto al 2020, una diminuzione pari al -7%

INTERNATIONAL FRIENDS OF FESTIVAL VERDI



Gli **International Friends of Festival Verdi**, organizzazione senza scopo di lucro con sede nel cuore del distretto finanziario di New York, e nata per affiancare oltreoceano il Teatro Regio nella missione di promuovere l'amore per Verdi, hanno finalmente potuto fare ritorno a Parma.

Dopo un lungo periodo di lontananza forzata, durante il quale non hanno mai smesso di manifestare la loro vicinanza al Teatro Regio, sono tornati a vivere il Festival Verdi immergendosi in esperienze esclusive, culturali e territoriali, ideate per loro.

La loro generosità favorisce e incoraggia la missione culturale del Teatro Regio, costituendo certezza ed infondendo speranza durante questo periodo pieno di sfide.





IL LONG FESTIVAL

L'eco del Festival Verdi si protrae ben oltre la fine dell'ultima edizione grazie a 3 elementi:

STAMPA E MEDIA

l'innovazione e la qualità generano riflessioni che vanno oltre il mese di programmazione del festival

NUOVE TECNOLOGIE

il teatro ha trasformato le minacce in opportunità attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la fruizione indiretta

PRODUZIONE DI SUPPORTI DIGITALI

Cd, Dvd e registrazioni stanno diventando l'archivio del festival, prodotti editoriali fruibili oltre il periodo festivaliero



VERDI OFF
FESTIVAL VERDI
PARMA



VERDI OFF
città in festa in occasione del
FESTIVAL VERDI

Parma, Busseto
e dintorni

festivalverdi.it
@festivalverdi



Un laboratorio permanente di relazioni tra città e teatro, dove sperimentare e determinare una sinergia stretta tra artisti, luoghi e comunità, mantenendo sempre attuale la figura di Giuseppe Verdi e il valore artistico della sua opera: questo e molto altro è Verdi Off, che, giunto alla VI edizione, è diventato un modello per altre città e altri teatri, ed è considerato un paradigma di organizzazione per una costruzione rigenerativa delle relazioni, ancor più rilevante in questi due anni di pandemia.

La programmazione, costruita coinvolgendo le varie associazioni culturali, le cooperative, le associazioni di volontariato, le realtà di vicinato, di inclusione e accoglienza, punta a creare progetti multidisciplinari, innovativi, nati da una coprogettazione e da bandi rivolti ai giovani.

Verdi off è una possibile risposta a questo periodo difficoltoso e alla necessità delle città e delle comunità di ritrovarsi.

Barbara Minghetti
Curatrice Verdi Off





I NUMERI DI VERDI OFF

COMUNI

10

3

3

Parma, Polesine
Zibello, Busseto,
Montechiarugolo,
Collecchio, Felino, Sala
Baganza, Traversetolo,
Valmozzola, Fontevivo

66

di cui 40 nuovi

70

62

LUOGHI

Piazzale Dalla Chiesa, Teatro Regio, Piazza Duomo, Parco Testoni, Parco Vezzani, Casa della Musica, Piazzale della Pace, Parco Ducale, Piazza Picelli, Corale Verdi, Chiesa S. Tiburzio, Piazzale Chaplin, Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Galleria S. Andrea, Palazzo Soragna, Piazzale Caduti di Superga, Orto botanico, Museo Glauco Lombardi, Portici del Grano, Piazzale Inzani, Piazza Garibaldi, Lostello, BDC, Unità di Strada, Mouillettes & Co., Pubblica Assistenza, Palazzo del Governatore, Casa Madre dei Padri Saveriani, Convitto Maria Luigia, Chiesa di San Vitale, Museo cinese ed etnografico, Certosa di Parma, Sede della Croce rossa, Piazzale Borri Parma, Campus Industry Parma, Ospedale Maggiore, RSA di Parma

EVENTI

86

45

59

APPUNTAMENTI

186

240

132

ARTISTI COINVOLTI

800

320

2.130

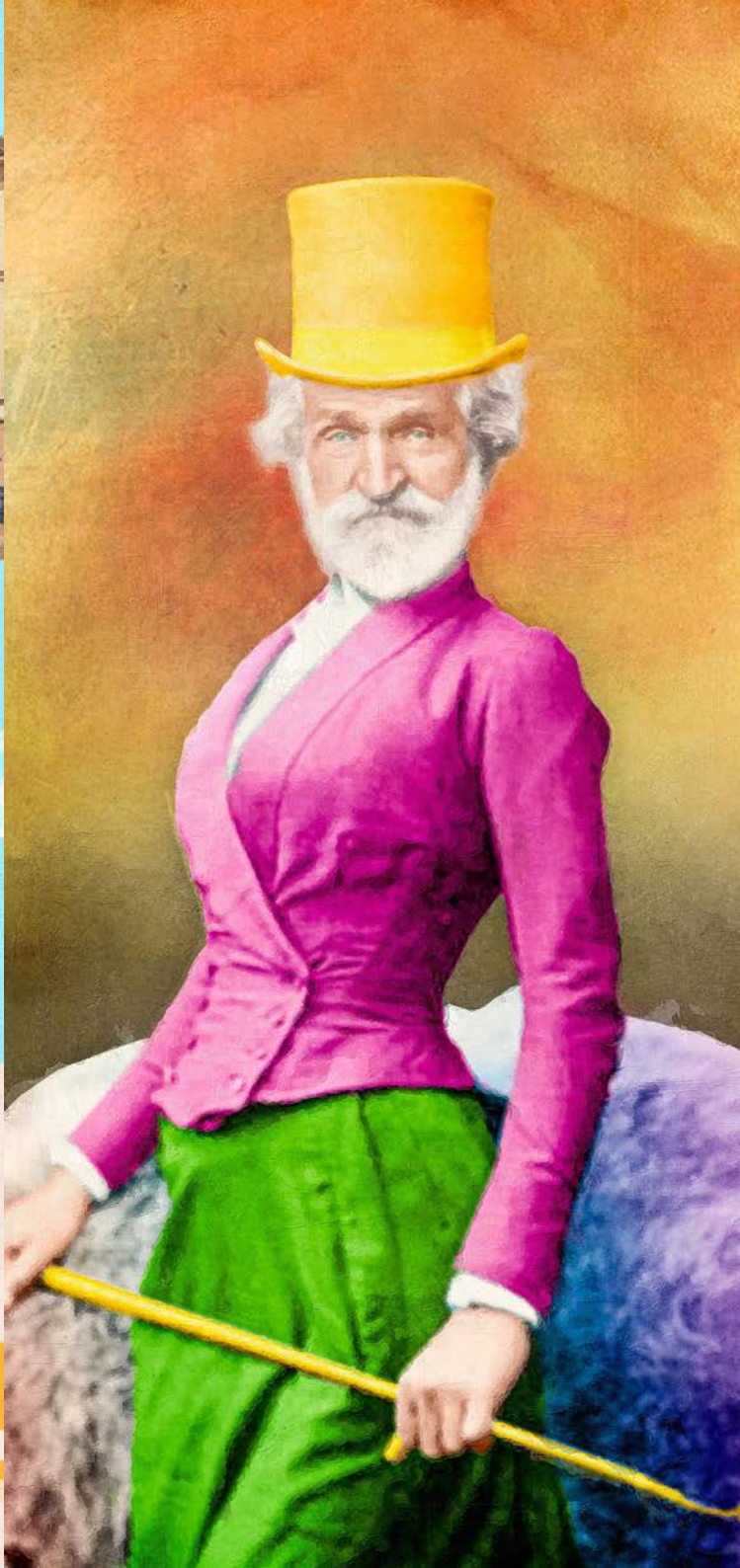


IMMAGINE E MATERIALI

Il ritratto sorridente di Giuseppe Verdi con cappello e soprabito fucsia, insieme alle numerose altre creazioni, colorate, originali e sorprendenti, di Davide Forleo, costituisce l'immagine di Verdi Off, trasmettendo con immediatezza la festosa atmosfera della rassegna.

MATERIALI PRODOTTI

12.000

13.450

20.000

Brochure
Programmi
Cartoline
Manifesti
Totem
Stendardi
Plance
Roll-up

DISTRIBUZIONE

dal **25.06.2021** al **17.10.2021**



PUBBLICITÀ

La comunicazione relativa a Verdi Off è sinergicamente integrata con quella del Festival Verdi. Di seguito sono indicate le voci riferite esclusivamente a Verdi Off.

INSERTI

1

1

1

Gazzetta di Parma

ADV

1

0

0

parma.repubblica.it

INVESTIMENTO DIRETTO

€ 7.950

€ 6.600

€ 7.100

OTS ¹

285.000

250.000

250.000

¹ Opportunity to see: numero medio di possibili visualizzazioni

● VERDI OFF 2019 ● VERDI OFF 2020 ● VERDI OFF 2021

CONFERENZE, COMUNICATI, GIORNALISTI

La comunicazione relativa a Verdi Off è sinergicamente integrata con quella del Festival Verdi. Di seguito sono indicate le voci riferite esclusivamente a Verdi Off.

CONFERENZE STAMPA

2 Parma
1 Milano
4

COMUNICATI STAMPA

7
30
25

GIORNALISTI RAGGIUNTI

1.002
650
600

TESTATE

114
170
78

SERVIZI RADIO TV

22
31
16

OTS ¹

84 MLN
102 MLN
15 MLN

AVE ²

€ 775.000
€ 857.000
€ 560.000

¹ Opportunity to see: numero medio di possibili visualizzazioni ² Advertising Value Equivalent: valore economico dei contenuti

● VERDI OFF 2019 ● VERDI OFF 2020 ● VERDI OFF 2021



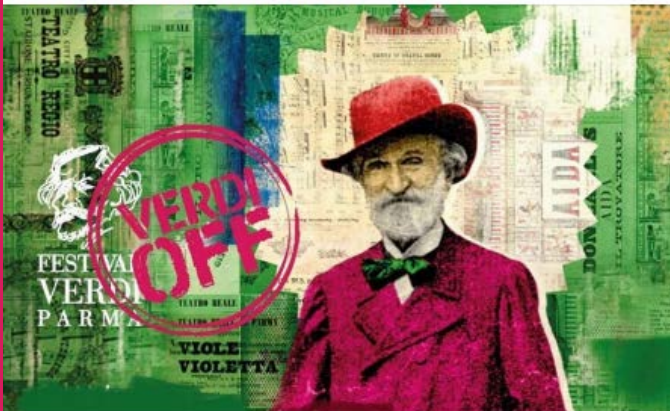
ARTICOLI PUBBLICATI

318
431
200

Verdi Off
Pubblicato da Alessia Tavarone · 10 settembre ·

BENTORNATO VERDI OFF 🎭
Città in festa in occasione del #FestivalVerdi.
18 settembre - 17 ottobre

Scopri il #programma su [teatroregioparma.it](https://bit.ly/VerdiOff2021) ➡️ <https://bit.ly/VerdiOff2021>
186 appuntamenti a ingresso libero in 3... Altro...



9288 Persone raggiunte 593 Interazioni - Punteggio di distribuzione **Metti in evidenza il post**

48 Commenti: 2 Condivisioni: 36

Mi piace Commenta Condividi

Più pertinenti ▼

verdi off



SOCIAL MEDIA

Analisi dei social media del Teatro Regio di Parma dedicati a Verdi Off dal 24 agosto al 21 ottobre 2021

PAGINA FACEBOOK VERDI OFF

CONTENUTI	VISUALIZZAZIONI	CLICK TOTALI	NUOVI FAN
221	4.450	4.020	138
ENGAGEMENT ²		IMPRESSIONS ³	
6.030		64.680	

PROFILO INSTAGRAM VERDI OFF

POST	VISUALIZZAZIONI	NUOVI FAN
46	2.270	344
TOTAL REACH ⁴		IMPRESSIONS ³
19.650		111.600

¹ Somma dei clic sulle informazioni di contatto e sul pulsante delle call-to-action della tua Pagina

² Persone che hanno interagito con i contenuti della pagina

³ Numero di volte che un contenuto ha avuto la possibilità di essere visualizzato

⁴ Numero di account unici che hanno avuto la possibilità di vedere un contenuto della pagina

Fonte Unsocals / Blogmeter

SOCIAL LISTENING

Ascolto della rete e analisi sui profili social e pagine web
che hanno postato a proposito di Verdi Off

dal 24 agosto al 21 ottobre 2021

MESSAGGI

1.480¹

INTERAZIONI

44.890²

¹ Somma di post che menzionano le parole chiave in analisi
+ n° di tutti i commenti a questi post su Facebook, Web e Twitter

² Somma degli utenti che hanno interagito con i singoli post, inclusi i commenti

SENTIMENT SCORE

65.970³

³ Punteggio medio del sentiment di post e commenti (da 0 a 100)

Fonte Unsocals / Blogmeter



[Visualizza gli insights](#)

[Promuovi post](#)



Piace a minnimineo e altre 200 persone

Teatro Regio di Parma ha pubblicato un video nella playlist Festival Verdi 2021.
23 settembre · 🌐

Una serata all'insegna della #libertà, un'occasione per vivere il Teatro senza convenzioni:
assistere alla prova antegenerale di **Un ballo in maschera** di Giuseppe Verdi.

Ecco il racconto di chi c'era.

🌈 QUEER NIGHT 🌈 UN BALLO IN MASCHERA 🌈

XXI Festival Verdi 🌟 Scintille d'Opera 🌟

#unba... Altro...



2:02 / 2:13

232

Commenti: 16 Condi

Mi piace

Commenta

Condividi



IL PUBBLICO DI VERDI OFF

PRESENZE COMPLESSIVE

10.500

10.500

20.000

**PRESENZE A SPETTACOLI CON BIGLIETTI
OFFERTI DALLO SPONSOR OPEM**

957

1.957

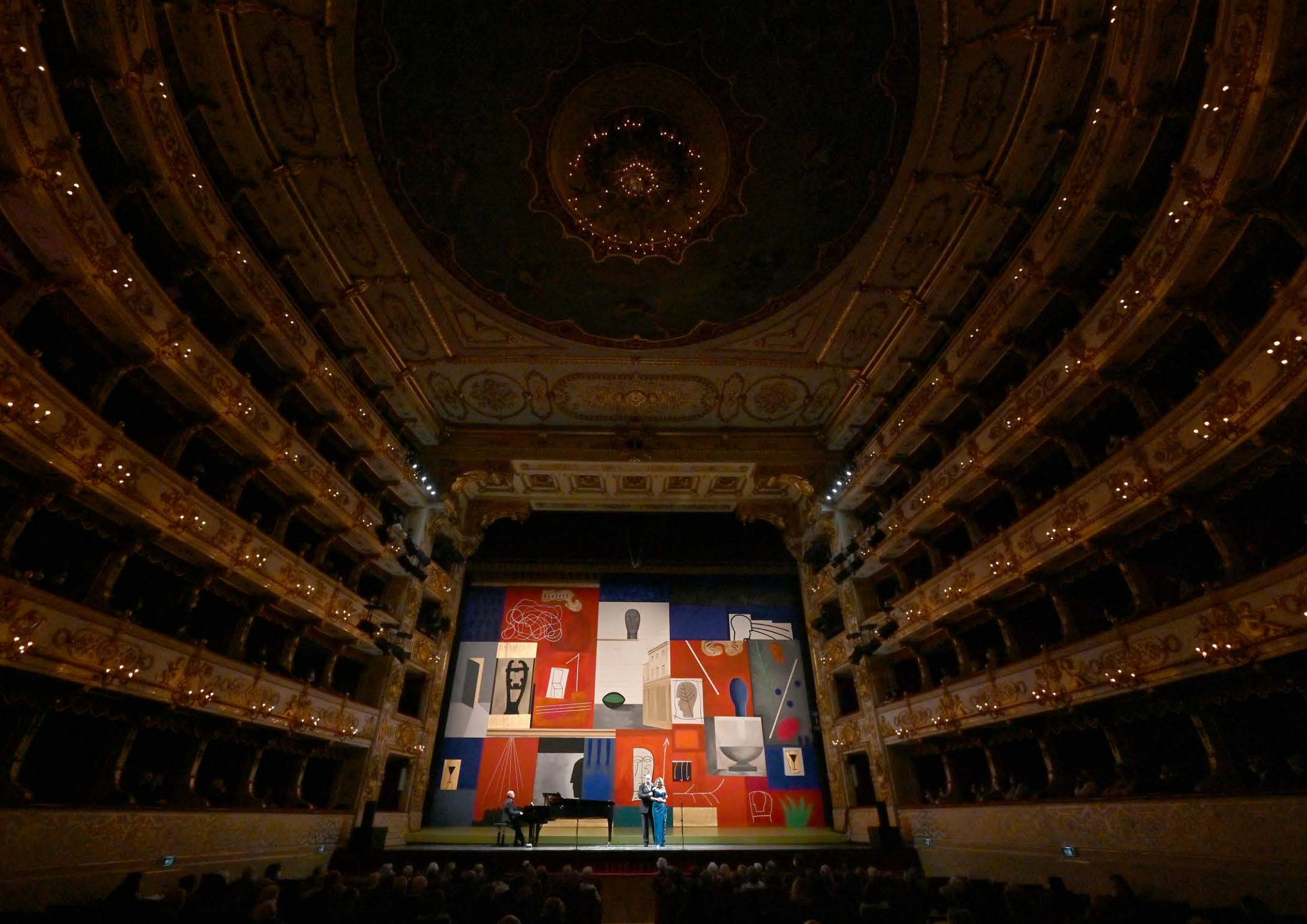
3.287

● VERDI OFF 2019 ● VERDI OFF 2020 ● VERDI OFF 2021









SROI - SOCIAL RETURN ON INVESTMENT

SROI Social Return On Investment

L'analisi SROI (Social Return On Investment) ha l'obiettivo di verificare e discutere gli effetti esterni del Festival Verdi e di indicare le modalità più opportune per rafforzare tali effetti nelle successive edizioni. È basata su informazioni raccolte sul campo, sulla verifica della documentazione, sulla base degli studi e sulle rilevazioni empiriche riferite al campo di analisi. Consente di mettere a fuoco impatti favorevoli, stimati con estrema cautela nella loro dimensione monetaria.

TOTAL BENEFITS	TOTAL INPUTS
€ 7,6 MLN	€ 4 MLN

SROI 1,9

SROI 1,7

SROI 2,5

Ogni € 10 investiti nel Festival Verdi
hanno indotto benefici per gli stakeholder stimabili in almeno € 19

STAKEHOLDERS E OUTCOME CORRELATI

COMUNITÀ CITTADINA

- Brand della città nell'ambito turistico
- Capitale sociale
- Mantenimento del capitale storico cittadino
- Diffusione del brand Parma city of gastronomy – notorietà dei prodotti tipici
- Brand del teatro nel settore lirico internazionale

SETTORE DEGLI SPETTACOLI DAL VIVO CULTURA LIRICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

- Modello di riapertura per lo spettacolo dal vivo – protocollo riproducibile
- Streaming
- Qualità artistica del Festival Verdi
- Innovazione tecnologica
- Appagamento culturale individuale
- Innovazione artistica e nuove modalità produttive

OPERATORI ECONOMICI

- Servizi turistici e ristorazione
- Trasporti
- Acquisti generici
- Acquisto Prodotti tipici
- Reputation sponsor del festival
- Valore della continuità – dato solo eventuale utilizzato nell'ipotesi di pag

SROI - VALORI SPECIFICI

	SROI	RISORSE	Comunità cittadina	Settore dello spettacolo dal vivo	Operatori economici	All stakeholder
2021	1,9	€ 4.047.149	€ 4.136.618	€ 1.673.923	€ 1.716.797	€ 7.527.337
2020	1,7	€ 2.655.892	€ 3.612.151	€ 613.703	€ 289.162	€ 4.515.016
2019	2,5	€ 6.303.475	€ 7.202.819	€ 201.485	€ 8.354.383	€ 15.758.687
2018	2,4	€ 6.402.279	€ 7.188.009	€ 196.965	€ 7.980.496	€ 15.365.470

VALORE AGGIUNTO DEL FESTIVAL VERDI SECONDO IL GRI

Nella tabella è riportato il prospetto del valore aggiunto secondo le linee guida del GRI (Global Reporting Iniziative) basato sulla riclassificazione del conto economico del Festival Verdi, per evidenziare la modalità di gestione delle risorse economiche ricevute e la loro distribuzione sugli stakeholder primari.

Il deficit testimonia quanto il Festival Verdi richieda un sostegno certo e costante per garantire il livello qualitativo raggiunto.

Distribuzione valore economico festival verdi	2021	% costi distribuiti su base territoriale	2020	% costi distribuiti su base territoriale	2019	% costi distribuiti su base territoriale	2018	% costi distribuiti su base territoriale
Valore economico caratteristico	4.026.890,30		2.613.643,77		5.919.542,11		€ 6.079.697,00	
Ricavi da biglietteria e co-produzioni	258.394,36		145.725,11		1.297.369,82		€ 1.547.637,00	
Contributi	2.807.897,00		1.818.897,00		3.326.988,85		€ 3.188.637,00	
Sponsorizzazioni e liberalità	960.598,94		649.021,66		1.295.183,44		€ 1.343.423,00	
Valore economico distribuito agli stakeholders di Parma	2.404.645,34	59%	1.747.915,30	66%	3.559.509,28	56%	€ 3.880.024,00	59%
Costi diretti per produzione eventi operatori economici PR	733.360,78		780.453,74		1.296.339,06		€ 1.747.622,00	
Costi diretti di promozione e amministrativi operatori economici PR	5.6942,20		56.998,80		56.506,36		€ 78.625,00	
Costi acquisto servizi indiretti operatori economici PR	62.416,67		61.035,76		78.833,33		€ 87.219,00	
Remunerazione dei dipendenti costi diretti PR	543.974,00		218.471,57		1.073.913,45		€ 947.656,00	
Remunerazione dei dipendenti costi indiretti PR	1.007.951,69		630.955,43		1.053.917,08		€ 1.018.902,00	
Valore economico distribuito agli stakeholders fuori Parma	1.609.048,75	40%	887.903,82	33%	2.709.939,76	43%	€ 2.681.145,00	41%
Costi diretti per produzione eventi operatori economici fuori PR	1.303.655,02		676.205,89		2.383.483,98		€ 2.426.028,00	
Costi di promozione e amministrativi operatori economici fuori PR	167.276,22		107.121,48		176.882,86		€ 96.432,00	
Costi acquisto servizi indiretti operatori economici fuori PR	138.117,51		104.576,45		149.572,92		€ 158.685,00	
Valore economico distribuito all'ente	33.455,27	1%	20.073,16	1%	34.026,80	1%	€ 33.730,00	1%
Ammortamenti	33.455,27		20.073,16		34.026,80		€ 33.730,00	
Totale	4.047.149,36	100%	2.655.892,28 €	100%	6.303.475,84 €	100%	6.594.899,00 €	100%
	- 20.259,06		- 42.248,51 €		- 383.933,73 €		- 515.202,00 €	

Nota: attraverso la rappresentazione del valore aggiunto non si vuole tanto evidenziare il "valore economico generato" quanto mostrare la parte di valore economico distribuita agli stakeholders su base territoriale. In considerazione della finalità non-lucrativa dell'ente e della valenza culturale non appare corretto parlare di ricchezza prodotta dall'Istituzione nell'ambito del progetto. L'operatività del Teatro è resa possibile soprattutto grazie ai contributi e alle sponsorizzazioni che riceve e per questo si è ritenuto più appropriato parlare di "Valore economico caratteristico" in luogo di quanto utilizzato dal GRI (Global Reporting Iniziative) di "Valore economico generato".



Stampato il 2 dicembre 2021 da Graphital - Parma

L'immagine esclusiva del Festival è il ritratto di Verdi realizzato a matita da Renato Guttuso negli anni '60, donato al Teatro Regio di Parma dall'Archivio storico Bocchi e concesso da Fabio Carapezza Guttuso ©Renato Guttuso by SIAE 2021

